

Carlo Nicita - Simone Mauri UP 4tet



**Massimo
Pintori**



**Tito
Mangialajo
Rantzer**



Carlo Nicita - Simone Mauri UP 4tet

Carlo Nicita - Flauti

Simone Mauri - Clarinetto basso

Tito mangialajo Rantzer - Contrabbasso

Massimo Pintori - Batteria

Un quartetto co-diretto da Simone Mauri e Carlo Nicita, che dopo una lunga frequentazione all'interno dell'Artchipel Orchestra, decidono di creare un progetto comune, spinti da una stessa passione verso un jazz orientato alla ricerca e arricchito da soluzioni timbriche e compositive che allargano gli orizzonti del cosiddetto mainstream.

Esploratori sonori che dialogano improvvisando per creare paesaggi variopinti, attraverso composizioni originali in continua evoluzione e una costante ricerca creativa basata sull'ascolto e sull'interplay, i componenti del quartetto hanno suonato in festival, teatri e jazz club in Italia e all'estero collaborando con importanti musicisti di livello internazionale.

Contatti:

Simone Mauri
simo@bootstraptrio.com
+39 3703055139

Carlo Nicita
carlo.nicita@yahoo.it
+39 3403032547



CARLO NICITA - Flauti

Nasce a Solothurn, in Svizzera, nel 1975 ma cresce e si forma in Sicilia. Nella propria musica ricerca una concezione "totale e creativa", frutto della sintesi di diversi linguaggi e stili musicali, elaborando un percorso espressivo che pone le sue radici nel jazz, fa tesoro della musica colta europea, e attraversa la musica popolare, con lo sguardo proiettato verso la sperimentazione. Ha studiato flauto classico con la flautista A. Dalla Benetta e con S. Vella. Si laurea in Jazz col massimo dei voti al conservatorio "Verdi" di Milano. I suoi dischi "Voices", "Unquiet Serenade" e "Taranta's Circles" hanno ottenuto importanti riconoscimenti dalla critica nazionale e internazionale (Jazz Magazine - Francia, Cadence Magazine USA, Musica Jazz, JazzIt,) e lo hanno portato a suonare in Italia, Stati Uniti, Grecia, Spagna, Lituania, Svizzera, Malta. Ha inoltre collaborato con Maria Pia De Vito, Huw Warren, Keith & Julie Tippett, Karl Berger, Ingrid Sertso, Adam Rudolph, Mike e Kate Westbrook, Giovanni Falzone, Yuri Goloubev, Tino Tracanna, Mauro Negri, Paolino Dalla Porta, Paolo Botti, Eloisa Manera, Francesca Ajmar, Valerio Scignoli. Nel referendum di Musica Jazz è stato più volte votato nelle categorie "Disco dell'anno", "Miglior nuovo talento italiano" e "Musicista dell'anno".

SIMONE MAURI - Clarinetto basso

Si diploma in clarinetto e si avvicina in seguito all'improvvisazione specializzandosi nell'utilizzo del Clarinetto basso. Ha al suo attivo diverse formazioni con cui ha suonato, nel corso degli anni, in Italia e all'estero (Germania, Svizzera, Brasile, Argentina, Portogallo, Romania, Uruguay, Inghilterra...) collaborando con musicisti come: Lester Bowie, Claudio Fasoli, Chris Cutler, Gabriele Mirabassi, Tiziano Tononi, Stefano Bagnoli, Keith & Julie Tippet, Gianluigi Trovesi, Beppe Caruso, Mario Arcari, Giovanni Falzone, Paolo Botti, Gabriele Coltri, Anne-Lise Foy e altri...

Come leader e compositore predilige situazioni musicali in cui la sua ricerca su forme, timbri e prassi esecutive possa esprimersi in tutte le sue sfaccettature. Prende parte, come musicista, a diversi spettacoli teatrali, esibendosi nei teatri di tutt'Italia.

Ha al suo attivo più di una trentina di incisioni in ambito jazz, folk, cantautorale e di musiche per teatro.



TITO MANGIALAJO RANTZER - Contrabbasso

Ha studiato con Franco Feruglio, Giorgio Azzolini, Furio Di Castri e Walter Booker, ma tantissimo ha imparato da tutti i musicisti, Italiani e stranieri, con i quali ha avuto il piacere di suonare in oltre vent'anni di carriera: Lester Bowie, Herb Robertson, Roswell Rudd, Antonio Zambrini, Giovanni Falzone, George Garzone, Nexus, Francesca Ajmar, Dimitri Grechi Espinoza, Tino Tracanna, Brian Lynch e molti altri. Con Francesca Ajmar ha registrato al fianco di Moacyr Luz, considerato fra i più grandi sambisti carioca, e con Hector "Costita" Bisignani, uno dei più importanti sassofonisti brasiliani di sempre. Ha suonato in quasi tutti i più importanti Jazz Festival in Italia ed anche in Europa: Copenhagen Jazz Festival, Aarhus Jazz Festival, Jazz in Bergen (Norvegia), Molde Jazz (Norvegia), Braga Jazz Festival (Portogallo), Porto, Edinburgh, Malta... Si è esibito in Australia, Russia, Kenya, Gabon, Mozambico, Etiopia, Sud Africa, Zimbabwe, Turchia, Giappone.

Ha suonato nella colonna sonora dei film di Silvio Soldini "Pane e Tulipani", "Brucio nel vento", "Agata e la tempesta", "Giorni e Nuvole"; "Estomago" del brasiliano Marcos Jorge e "Il caso dell'infedele Klara" di Roberto Faenza.

Ha collaborato all'incisione di più di 100 CD.

MASSIMO PINTORI - batteria

Ha studiato batteria presso la Scuola del Capolinea di Milano, con il maestro Enrico Lucchini, e percussioni presso la Scuola di Musica di Sesto San Giovanni (MI). Impostosi in breve tempo tra i più richiesti "sidemen", per la sua capacità di spaziare con gusto dal "mainstream" al jazz informale e d'avanguardia, ha collaborato con moltissimi musicisti di aree diverse, tra i quali Tom Harrell, Lee Konitz, Stefano Battaglia, Arrigo Cappelletti, Markus Stockhausen, Paul Jeffrey col quale ha anche compiuto una tournée negli Stati Uniti, Guido Manusardi, Roberto Ottaviano, Furio Romano, registrando numerosi LP e CD per le più importanti etichette discografiche italiane e suonando in tournée ed in festivals italiani e stranieri.

